

UNIONE "BASSA SESIA"

TRA I COMUNI DI CARPIGNANO SESIA, CASALEGGIO, CASTELLAZZO, LANDIONA, SILLAVENGO
PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. 13 DEL 01/10/2009

◇ ORIGINALE
◇ COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta dell'Unione "Bassa Sesia"

Adunanzaordinaria di convocazione - seduta

**OGGETTO: ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ UNIONE E ATTRIBUZIONE
RESPONSABILITÀ DEI SERVIZI A DECORRERE DAL 1 OTTOBRE 2009.**

L'anno duemilaNOVE addì UNO mese di OTTOBRE ore 21.00 nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i membri della Giunta dell'Unione "Bassa Sesia".

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
BONENTI Giacomo	- Sindaco Comune di Carpignano Sesia	X	
BRUSTIA Walter	- Sindaco Comune di Casaleggio Novara	X	
SACCO Massimo	- Sindaco Comune di Castellazzo		X
CAVAGNINO Francesco	- Sindaco Comune di Landiona	X	
ZANETTA Ivo	- Sindaco Comune di Sillavengo	X	
TOTALI		04	01

Presiede la presidenza il Sig. Bonenti Giacomo - Presid. nte assiste all'adunanza il Segretario Brera
Franco

Di stabilire che tutte le nomine e attribuzioni sopra elencate trovano efficacia fino alla data del 30 settembre 2009, in attesa della presentazione e della prima attuazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, da presentare prossimamente al Consiglio dell'Unione, a cui faranno seguito i provvedimenti conseguenti relativi alla individuazione delle figure che dovranno dare esecuzione alle suddette linee programmatiche attorno alle quali si svilupperà l'ordinamento amministrativo e l'organizzazione dell'Unione ai sensi del Titolo III dello Statuto e del regolamento per il funzionamento degli uffici”;

Visto l'art. 109 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 29 dello Statuto dell'Unione Bassa Sesia il quale stabilisce che il Presidente propone ai singoli servizi dipendenti o funzionari della qualifica apicale, con incarico di direzione, revocabile in qualunque tempo; gli incarichi sono affidati a criteri di trasparenza e funzionalità;

Visto l'art. 19 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi il quale stabilisce che “...il Presidentecon provvedimento motivato sentita la Giunta ed il segretario, e secondo criteri di competenza e professionalità, può attribuire, a tempo determinato, ai dipendenti inquadrati nella categoria contrattuale D la responsabilità di servizio e l'esercizio delle funzioni dirigenziali di cui al comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 20 in data 13.07.2007 con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo con il quale la giunta ha inteso definire le linee guida dell'azione dell'Unione a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, di contenuto generale e particolare, che affronta le problematiche dei vari servizi e dovrà contribuire ad avviare un processo di riorganizzazione strutturale dell'ente, degli uffici e dei servizi;

Viste le linee programmatiche presentate dal Presidente al Consiglio dell'Unione in data 23 luglio 2009;

Rilevato quanto segue:

Ufficio tecnico: le linee di indirizzo approvate con delibera della Giunta dell'Unione n. 20 in data 13.07.2007 prevedono quanto segue:

“...Si ribadisce l'intendimento di pervenire ad una riorganizzazione complessiva dell'ufficio tecnico, che miri alla eliminazione della rigida ripartizione attualmente esistente tra i settori dell'edilizia privata e dei lavori pubblici. L'operazione di riorganizzazione dell'ufficio tecnico dovrà tener conto della delicatezza di alcuni aspetti che riguardano il livello dei servizi offerti alla cittadinanza e della necessità che venga salvaguardata comunque la specializzazione dei servizi.”

Si ritiene corretto per il futuro ipotizzare l'individuazione di una unica figura di responsabile del servizio dell'ufficio tecnico e, fin da ora, alla ripartizione dei carichi di lavoro tra tutto il personale, coinvolgendo lo stesso in attività di competenza di entrambi i settori.

La scelta della individuazione di una unica figura di responsabile del servizio dell'ufficio tecnico dovrà essere, tuttavia, frutto di approfondita e attenta valutazione, principalmente ad opera del Direttore Generale; sulla base di tali valutazioni sarà compito degli organi di governo adottare le scelte organizzative ritenute più opportune.

Al fine di valutare e verificare le attitudini, capacità professionali e le esperienze acquisite dal personale della categoria D, ai sensi dell'art. 9 del c.c.n.l. del 31.3.1999, si prevede l'indizione di un concorso interno ai sensi del vigente regolamento della organizzazione degli uffici e dei servizi, riservato alle posizioni apicali attualmente inquadrate in cat. D, posizione giuridica D1, ai fini del riconoscimento della posizione giuridica D3...”

Dai dati relativi ai carichi di lavoro dell'ufficio tecnico si rileva che l'attività svolta dal settore edilizia privata è nettamente inferiore alle attività svolte dall'ufficio opere pubbliche; non è stata data attuazione da parte dei responsabili alla ripartizione dei carichi di lavoro tra tutto il personale, coinvolgendo lo stesso in attività di competenza di entrambi i settori; emerge la constatazione che la presenza di due responsabili di servizio per una dotazione organica di quattro persone ed alla luce degli effettivi carichi di lavoro sia inadeguata alla situazione esistente e presenti aspetti evidenti di inefficienza: i responsabili dei servizi non hanno partecipato al concorso interno indetto

dall'Unione ai sensi del vigente regolamento della organizzazione degli uffici e dei servizi, a loro riservato ai fini del riconoscimento della posizione giuridica D3 che sarebbe dovuto servire a valutare e verificare le attitudini, capacità professionali e le esperienze acquisite dal suddetto personale; sono emerse in alcune occasioni situazioni non caratterizzate dalla presenza di competenza e professionalità.

Emerge quindi la proposta di non confermare la attribuzione della responsabilità dei servizi scaduta il 30 settembre 2009 e di attribuire la stessa responsabilità, prima attribuita a due dipendenti, in capo al segretario comunale ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000, richiamato in proposito dall'art. 19 comma 2 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.

Contestualmente alla attribuzione della responsabilità dei servizi di cui trattasi al segretario comunale, lo stesso provvederà ad attribuire la responsabilità di procedimento a tutti i dipendenti dell'Unione addetti all'ufficio tecnico, con potere di firma del provvedimento finale, avendo cura che tale ripartizione tenga anche conto, fin dove possibile, del principio della attribuzione di competenze in entrambi i settori di attività in capo a ciascun dipendente. Si prevede inoltre che per la responsabilità del procedimento attribuita ai dipendenti già responsabili di servizio sia riconosciuta una indennità pari ad euro 2.500,00 annui.

Servizio polizia municipale:

il servizio presenta situazioni di insoddisfazione legate particolarmente alla insufficiente presenza del personale sul territorio a vantaggio della attività d'ufficio, pur rilevando nel contempo che tale situazione è legata anche alla inadeguata dotazione organica di cui dispone l'Unione. Le carenze del servizio sono individuabili particolarmente sul territorio del Comune di Carpignano Sesia, e per la loro eliminazione il Sindaco chiede che vengano adottati provvedimenti correttivi urgenti. Si ritiene necessario procedere con immediatezza ad una verifica dei carichi di lavoro del servizio. Con decorrenza immediata dovrà essere avviato il trasferimento delle competenze in materia di commercio dal servizio di polizia municipale al personale amministrativo assunto recentemente anche per seguire il settore del commercio. I tre mesi rimanenti dell'esercizio corrente dovranno servire per definire il passaggio delle competenze e trasferire le conoscenze in materia, al fine di dare effettiva attuazione a decorrere dall'esercizio 2010. Il responsabile del servizio di polizia municipale provvederà ad adottare conseguente provvedimento di nomina del responsabile del procedimento per l'attribuzione delle competenze relative al commercio estese al territorio dell'Unione. Inoltre è necessario richiamare l'attenzione del servizio di polizia municipale alla particolare cura da dedicare ai rapporti con l'utenza, che deve essere improntata al rispetto ed alla garbatezza nelle relazioni, salvaguardando la tutela della dignità del servizio svolto senza accentuarne gli aspetti connessi alla potestà del ruolo, situazioni che hanno comportato in passato effetti deprecabili e di particolare gravità. Gli elementi principali che dovranno caratterizzare in futuro il servizio di polizia municipale sono pertanto così individuabili:

- Maggiore presenza sul territorio
- Particolare attenzione nei rapporti con l'utenza

Per i rimanenti servizi, finanziario e amministrativo si ritiene di confermare la situazione esistente, confermando la figura del segretario con attribuzione della funzione di direttore e del responsabile del servizio finanziario.

Tutto quanto premesso

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'ulteriore parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 19 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Ad unanimità dei voti espressi per alzata di mano